SCHEDA DATI DI SICUREZZA

8-114 Scratch Resistant Fast Repair Clear

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 8-114 Scratch Resistant Fast Repair Clear

Descrizione del prodotto : Non disponibile.

Tipo di Prodotto : Liquido.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usi in rivestimenti - Clearcoat

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Valspar b.v.
Zuiveringweg 89
8243 PE Lelystad
The Netherlands
tel: +31 (0)320 292200
fax: +31 (0)320 292201

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@valspar.com

GPS Automotive Lelystad
tel: +31 (0)320 292288
fax: +31 (0)320 292201

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Call: +31 (0)30 2748888 - National Poisoning Information Center - Bilthoven (Only for the purpose of informing medical personnel in cases of acute intoxications)

Fornitore

Numero di telefono : Call: +31 (0)320 292200 (during daytime)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Classificazione : F; R11
Xi; R36
R66, R67
R52/53

Pericoli fisici/chimici : Facilmente infiammabile.

Pericoli per la salute umana : Irritante per gli occhi. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Pericoli per l'ambiente : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti protettivi. Proteggere occhi e viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del materiale. Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

Conservazione : Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : acetone
4-cloro-α-α-α-trifluorotoluene

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I, Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), sebacato di metile e 1, 2,2,6,6-pentametil-4-piperidile e dilaurato di dibutilstagno. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	w%	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
acetone	REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	≥10 - <25	F; R11 Xi; R36 R66, R67	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥10 - <25	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
4-cloro-α-α-α-trifluorotoluene	CE: 202-681-1 Numero CAS: 98-56-6	≥10 - <16	R10 Xi; R36/37/38	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	[1]
eptan-2-one	REACH #: 01-2119902391-49 CE: 203-767-1 Numero CAS: 110-43-0 Indice: 606-024-00-3	≥10 - <25	R10 Xn; R20/22	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H336	[1] [2]
4-metil-pentan-2-one	REACH #: 01-2119473980-30 CE: 203-550-1 Numero CAS: 108-10-1 Indice: 606-004-00-4	≥1 - <3	F; R11 Xn; R20 Xi; R36/37 R66	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 EUH066	[1] [2]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	≥1 - <3	R10	Flam. Liq. 3, H226	[2]
Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I	REACH #: 01-0000015075-76 Numero CAS: 104810-48-2	≥0.3 - <1	R43 N; R51/53	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II	REACH #: 01-0000015075-76 Numero CAS: 104810-47-1	≥0.3 - <1	R43 N; R51/53	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	CE: 255-437-1 Numero CAS:	≥0.3 - <1	R43 N; R50/53	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1,	[1]

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

	41556-26-7			H400 Aquatic Chronic 1, H410	
dilaurato di dibutilstagno	CE: 201-039-8 Numero CAS: 77-58-7	≥0.1 - <0.3	Repr. Cat. 1; R60, R61 T; R48/25 C; R34 R43 N; R50/53	Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 (orale) Repr. 1B, H360FD (Fertilità e Nascituro) (orale) STOT SE 1, H370 (orale) STOT RE 1, H372 (orale) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1] [2]
sebacato di metile e 1, 2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	CE: 280-060-4 Numero CAS: 82919-37-7	≥0.1 - <0.3	R43 N; R50/53 **Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.**	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 **Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
[3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

Contatto con gli occhi : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Inalazione : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Contatto con la pelle : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.
I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.
L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.
Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I, Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), dilaurato di dibutilstagno, sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO_2, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: Misure antincendio

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000
C7b: Facilmente infiammabile (R11)	5000	50000

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetone	**SUVA (Svizzera, 1/2014).** TWA: 500 ppm 8 ore. TWA: 1200 mg/m³ 8 ore. STEL: 1000 ppm 15 minuti. STEL: 2400 mg/m³ 15 minuti.
acetato di n-butile	**SUVA (Svizzera, 1/2014).** TWA: 100 ppm 8 ore. TWA: 480 mg/m³ 8 ore. STEL: 200 ppm 15 minuti. STEL: 960 mg/m³ 15 minuti.
eptan-2-one	**SUVA (Svizzera, 1/2014). Note: not temporary** TWA: 235 mg/m³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.
4-metil-pentan-2-one	**SUVA (Svizzera, 1/2014). Assorbito attraverso la cute. Note: not temporary**

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

	STEL: 164 mg/m³ 15 minuti. STEL: 40 ppm 15 minuti. TWA: 82 mg/m³ 8 ore. TWA: 20 ppm 8 ore.
acetato di 1-metil-2-metossietile	**SUVA (Svizzera, 1/2014).** TWA: 50 ppm 8 ore. TWA: 275 mg/m³ 8 ore. STEL: 50 ppm 15 minuti. STEL: 275 mg/m³ 15 minuti.
dilaurato di dibutilstagno	**SUVA (Svizzera, 6/2013). Assorbito attraverso la cute.** STEL: 0.02 mg/m³, (calculated as Sn) 15 minuti. Forma: Inhalable dust (total dust) TWA: 0.02 mg/m³, (calculated as Sn) 8 ore. Forma: Inhalable dust (total dust) STEL: 0.004 ppm, (calculated as Sn) 15 minuti. TWA: 0.004 ppm, (calculated as Sn) 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetone	DNEL	A lungo termine Inalazione	1210 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	2420 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	186 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	62 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	62 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	200 mg/m³	Consumatori	Sistemico
acetato di n-butile	DNEL	A breve termine Inalazione	960 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	960 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	480 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	480 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Inalazione	859.7 mg/m³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	859.7 mg/m³	Consumatori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	102.34 mg/m³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	102.34 mg/m³	Consumatori	Locale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

eptan-2-one	DNEL	A breve termine Inalazione	1516 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	54.27 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	394.25 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	23.32 mg/kg bw/giorno	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	84.31 mg/m³	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	23.32 mg/kg bw/giorno	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico
4-metil-pentan-2-one	DNEL	A breve termine Inalazione	208 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Inalazione	208 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	83 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	11.8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	83 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	155.2 mg/m³	Consumatori	Locale
	DNEL	A breve termine Inalazione	155.2 mg/m³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	14.7 mg/m³	Consumatori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	14.7 mg/m³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	4.2 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	4.2 mg/m³	Consumatori	Sistemico
acetato di 1-metil-2-metossietile	DNEL	A lungo termine Cutaneo	153.5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	275 mg/m³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	54.8 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	33 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	1.67 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetone	Acqua fresca	10.6 mg/l	-
	Marino	1.06 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	30.4 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	3.04 mg/kg	-
	Suolo	29.5 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
acetato di n-butile	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	Marino	0.018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.0981 mg/kg	-
	Suolo	0.0903 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
eptan-2-one	Acqua fresca	0.0982 mg/l	-
	Acqua di mare	0.00982 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	1.89 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.189 mg/kg	-
	Suolo	0.321 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	12.5 mg/l	-
4-metil-pentan-2-one	Acqua fresca	0.6 mg/l	-
	Marino	0.06 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	8.27 mg/kg	-
	Suolo	1.3 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	27.5 mg/l	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	Acqua fresca	0.635 mg/l	-
	Marino	0.0635 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	3.29 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.329 mg/kg	-
	Suolo	0.29 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezioni per occhi/volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Raccomandato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): Raccomandato EN 374 alcool polivinilico (PVA) gomma butile >= 0.7 mm
< 1 ora (tempo di permeazione): Materiali limitatamente idonei per guanti protettivi; EN 374:
Gomma nitrile - NBR (>= 0,35 mm). Idoneo solo per la protezione da spruzzi. Idonei solamente in caso di contatto di breve durata con il prodotto. In caso di contaminazione cambiare immediatamente i guanti protettivi.
Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Di norma le tute di cotone o di cotone/tessuto sintetico sono idonee.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: EN 405:2001 + A1:2009 filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle FFA2P3 R D

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	Liquido.
Colore	:	Non disponibile.
Odore	:	Non disponibile.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile.
pH	:	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	>56°C
Punto di infiammabilità	:	Vaso chiuso: -6.5°C
Tasso di evaporazione	:	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	:	Non disponibile.
Tensione di vapore	:	Non disponibile.
Densità di vapore	:	Non disponibile.
Densità relativa	:	0.958
La solubilità/le solubilità	:	Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile.
Viscosità	:	Non disponibile.
Proprietà esplosive	:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	:	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.
I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.
L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.
Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I, Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), dilaurato di dibutilstagno, sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetone	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	76 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>15800 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	5800 mg/kg	-
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>14112 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	10760 mg/kg	-
4-cloro-α-α-α-trifluorotoluene	DL50 Orale	Ratto	13 g/kg	-
eptan-2-one	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>16.7 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1600 mg/kg	-
4-metil-pentan-2-one	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	8.2 a 16.4 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	2080 mg/kg	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Cutaneo	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	DL50 Orale	Ratto	>2300 mg/kg	-
dilaurato di dibutilstagno	DL50 Orale	Ratto	2071 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	12790.6 mg/kg
Inalazione (vapori)	73.14 mg/l

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acetone	Occhi - Lieve irritante	Umano	-	186300 parts per million	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	10 microliters	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	395 milligrams	-
eptan-2-one	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 14 milligrams	-
4-metil-pentan-2-one	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	40 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
dilaurato di dibutilstagno	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetone	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
4-cloro-α-α-α-trifluorotoluene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
eptan-2-one	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
4-metil-pentan-2-one	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
dilaurato di dibutilstagno	Categoria 1	Orale	Non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
dilaurato di dibutilstagno	Categoria 1	Orale	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetone	Acuto EC50 8800 mg/l	Dafnia - Daphnia pulex	48 ore
	Acuto CL50 5540 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Cronico NOEC 530 mg/l	Alghe - Microcystis aeruginosa	8 giorni
acetato di n-butile	Acuto EC50 647.7 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
	Acuto EC50 44 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 32 mg/l	Crostacei - Artemia salina	48 ore
	Acuto CL50 18 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto NOEC 200 mg/l	Alghe	72 ore
	Cronico NOEC 23 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
eptan-2-one	Acuto CL50 131000 a 137000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
4-metil-pentan-2-one	EC50 400 mg/l	Alghe	96 ore
	EC50 >200 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	CL50 >179 mg/l	Pesce - Danio rerio	96 ore
acetato di 1-metil-2-metossietile	Acuto EC50 >1000 mg/l	Alghe - Pseudokirchnerella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 >1000 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 >1000 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	CL50 7.9 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
dilaurato di dibutilstagno	Cronico EC10 0.5 mg/l Acqua fresca	Alghe - Scenedesmus subspicatus	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acetato di n-butile	OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test	>80 % - 5 giorni	-	-
eptan-2-one	-	69 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	OECD 302B Inherent Biodegradability: Zahn-Wellens/ EMPA Test	100 % - 28 giorni	-	-
	OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry	83 % - 28 giorni	-	-

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

	Test			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
eptan-2-one	-	-	Facilmente
4-metil-pentan-2-one	-	-	Facilmente
acetato di 1-metil-2-metossietile	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
acetone	-0.23	-	bassa
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
eptan-2-one	2.26	-	bassa
4-metil-pentan-2-one	1.9	-	bassa
acetato di 1-metil-2-metossietile	1.2	-	bassa
dilaurato di dibutilstagno	4.44	2.91	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{OC}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Osservazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.
Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato.
Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.
Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Osservazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Paint Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT	PAINT	Paint
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	**Numero di identificazione del pericolo** 33 **Quantità Limitata** 5 L **Norme speciali** 163, 640C, 650	**Norme speciali** 163, 640C, 650	**Emergency schedules (EmS)** F-E, _S-E_ **Special provisions** 163	**Passenger and Cargo Aircraft** Quantity limitation: 5 L Packaging instructions: 353 **Cargo Aircraft Only** Quantity limitation: 60 L Packaging instructions: 364

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)			**Limited Quantities - Passenger Aircraft** Quantity limitation: 1 L Packaging instructions: Y341 **Special provisions** A3, A72

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Presente

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
dilaurato di dibutilstagno	-	Muta. 2, H341 (orale)	Repr. 1B, H360D (Nascituro) (orale)	Repr. 1B, H360F (Fertilità) (orale)

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B C7b: Facilmente infiammabile (R11)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Quantità COV : VOC (w/w): 38.201196454%

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

Australia : Non determinato.

Canada : Non determinato.

Cina : Non determinato.

Giappone : Non determinato.

Malaysia : Non determinato.

Nuova Zelanda : Non determinato.

Filippine : Non determinato.

Repubblica di Corea : Non determinato.

Taiwan : Non determinato.

Stati Uniti : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Codice CEPE : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302 (oral)	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332 (inhalation)	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341 (oral)	Sospettato di provocare alterazioni genetiche se ingerito.
H360FD (Fertility and Unborn child) (oral)	Può nuocere alla fertilità se ingerito. Può nuocere al feto se ingerito.
H370 (oral)	Provoca danni agli organi se ingerito.
H372 (oral)	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Muta. 2, H341 (oral)	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI (orale) - Categoria 2
Repr. 1B, H360FD (Fertility and Unborn child) (oral)	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità e Nascituro) (orale) - Categoria 1B
Skin Corr. 1C, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 1, H372 (oral)	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO

SEZIONE 16: Altre informazioni

STOT SE 1, H370 (oral)	(ESPOSIZIONE RIPETUTA) (orale) - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (orale) - Categoria 1
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Testi integrali delle Frasi R abbreviate : R11- Facilmente infiammabile.
R10- Infiammabile.
R60- Può ridurre la fertilità.
R61- Può danneggiare i bambini non ancora nati.
R48/25- Anche tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
R20- Anche nocivo per inalazione.
R20/22- Anche nocivo per inalazione e ingestione.
R34- Provoca ustioni.
R36- Irritante per gli occhi.
R36/37- Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] : F - Facilmente infiammabile
Tossico ripr. cat. 1 - Tossico per la riproduzione categoria 1
T - Tossico
C - Corrosivo
Xn - Nocivo
Xi - Irritante
N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa : 01/04/2016

Data di edizione/ Data di revisione : 01/04/2016

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.